



REYER SCHOOL CUP L'istituto Barbarigo vincitore della seconda tappa, all'Arsenale di Venezia, del maxi torneo scolastico

REYER SCHOOL CUP BARBARIGO IN FESTA

► L'istituto veneziano vince la seconda tappa disputata al palasport dell'Arsenale. Anche l'Algarotti vola ai playoff, niente da fare invece per Stefanini e Morosini

IL MAXI TORNEO

L'Istituto Barbarigo e l'Istituto Algarotti di Venezia volano ai playoff della «Venezia Airport Reyer School Cup». Ieri mattina, nella suggestiva cornice dell'Arsenale gremita di tifosi-studenti sugli spalti, si è svolta la seconda delle dodici tappe di regular season della manifestazione targata Umana Reyer. Dopo la Conferenza Oro scattata a inizio settimana da Padova, è così ufficialmente partita anche quella Granata che porta così a quattro il numero delle scuole qualificate alla «Reyer Madness», i playoff a eliminazione diretta che scatteranno il 13 marzo e che, nei quattro raggruppamenti previsti, eleggeranno le regine che si contenderanno la settima edizione del torneo interscolastico con al via 48 Istituti superiori dalle province di Venezia, Padova, Treviso e Belluno. Dopo Istituto Duca Degli Abruzzi di Padova e Istituto Einstein-Cardano di Piove di Sacco, a spuntarla nella tappa lagunare «Volksbank Venezia 1» sono stati Barbarigo e Algarotti che hanno avuto la meglio sul Liceo Stefanini di Mestre e sulla Scuola Navale Militare Morosi-

ni. Ad aprire le «ostilità» è il derby veneziano fra Barbarigo-Morosini, col primo che si impone 41-19 trascinato dai 16 punti di Endurance Akioyaden. Ben più combattuto l'incrocio fra Algarotti e Stefanini: equilibrio fin dalla palla a due col primo tempo che si chiude 21-21, nella ripresa a 24" dalla sirena i veneziani conducono di uno e la vittoria arriva al fotofinish dalla lunetta (38-37) grazie anche alla spinta di un Kevin Salih da doppia-doppia. Nella seconda tornata di sfide, il Barbarigo si gioca il pass per i playoff e lo Stefanini i punti per restare in corsa. Ne esce una partita contrattata che vede i veneziani allungare all'intervallo 18-11 per poi piazzare la zampata vincente grazie alla difesa a zona 3-2 e al solito strapotere fisico di Akioyaden e di un Oliver Tonon da 14 punti. Il Bar-



barigo mette in tasca con 20' di anticipo la «Reyer Madness», per lo Stefanini una bruciante sconfitta che equivale di fatto all'eliminazione. Che infatti arriva puntuale e matematica dopo la vittoria dell'Algarotti sul Morosini, in un 46-37 nel quale l'Istituto veneziano tiene la testa avanti fin dall'inizio con 26 punti firmati dalla coppia Salih-Andrea Maccanin. Nella sfida fra «cenerentole» il punto della bandiera va al Morosini che sprinta subito nel primo tempo portandosi sul 24-8 ma subendo poi il ritorno dello Stefanini che trova addirittura il sorpasso a 2' dalla fine. A decidere la gara è Giacomo Carcione che di tripla (20 alla fine i punti personali) fissa il 36-35 finale condannan-

do lo Stefanini (l'anno scorso eliminato in semifinale playoff) a un inatteso 0-3. Riflettori puntati sul derby veneziano Barbarigo-Algarotti che vale il primato del girone e un miglior coefficiente in chiave playoff. Il Barbarigo parte con un 7-0 allungando sul 23-10 dell'intervallo che indirizza la partita. Dopo 3' della ripresa è 32-17 per il Barbarigo che continua a condurre senza problemi, trascinato da un Akioyaden che firma il «ventello» personale, fino al 41-29 con cui vince a punteggio pieno la tappa. Classifica finale: Barbarigo 6; Algarotti 4; Morosini 2; Stefanini 0. Ad aggiudicarsi il «Volksbank Three Point Contest», passando direttamente alla finalissima del 18 aprile al Taliaccio, è stato Ruben Poletto dell'Algarotti. Il premio per la miglior tifoseria è stato assegnato al Liceo Stefanini che all'Arsenale ha portato oltre 150 sostenitori. Prossimo appuntamento con la «Reyer School Cup» - anche quest'anno sostenuta da Il Gazzettino come media partner - martedì 11 febbraio al PalaAncilotto di Mestre con Liceo Bruno-Franchetti, Istituto Parini, Liceo Morin di Mestre e Istituto Ruzza di Padova.

Giacomo Garbisa